

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE, DIRETTORE DELL'U.O.C. "CHIRURGIA GENERALE" DELL'OSPEDALE MAGALINI DI VILAFRANCA PRESSO L'AZIENDA U.L.S.S. N. 9 SCALIGERA. - Avviso prot. n. 8010 del 16.01.2025.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

| | |
|---|---|
| Titolo dell'incarico | Direttore di struttura complessa di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Villafranca – Distretto 4 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera |
| Luogo di svolgimento dell'incarico | L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale del P.O. di Villafranca – Distretto 4 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le articolazioni organizzative dell'UOC previste per l'erogazione dei servizi. |
| Sistema delle relazioni | Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza e più in generale con tutto quelle che possano rivestire un ruolo in un sistema aziendale e provinciale di rete; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area provinciale di riferimento; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio-Sanitari. |
| Principali responsabilità | Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none">- gestione della leadership e aspetti manageriali- aspetti relativi al governo clinico- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione clinica anche diretta degli stessi |
| Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa | L'U.O. di Chirurgia Generale è una Struttura Complessa dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede presso il P.O. di Villafranca, inserita nel Dipartimento Chirurgico Strutturale. La struttura complessa garantisce: attività di ricovero ospedaliero di tipo intensivo, attività specialistica in sala operatoria e a supporto dell'attività ambulatoriale ove prevista, consulenza per il Pronto Soccorso ed i reparti ospedalieri, attività specialistica ambulatoriale con prenotazione tramite il |

| | |
|--|---|
| | <p>CUP e gestione delle successive prese in carico del paziente.</p> <p>Posti letto ordinari da schede di programmazione ospedaliera DGR 614/2019: n. 19</p> <p>Effettua attività di Day Surgery, Week Surgery e di Ricovero Ordinario</p> <p>Comprende 1 unità operativa semplice denominata "Chirurgia mininvasiva ad indirizzo oncologico"</p> <p>N° interventi chirurgici in regime ordinario: 271 (anno 2023)</p> <p>N° interventi chirurgici in Day Surgery: 232 (anno 2023)</p> <p>N° interventi chirurgici in Week Surgery: 317 (anno 2023)</p> <p>N° interventi chirurgici ambulatoriali: 1071(anno 2023)</p> <p>N° prestazioni per esterni e consulenze in PS: 15.057 (anno 2023)</p> |
| Competenze richieste | |
| <p>Leadership e coerenza negli obiettivi</p> <p>–</p> <p>aspetti manageriali</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Conoscere il CCNL in vigore ed organizzare il lavoro in modo coerente |

| | |
|---|--|
| | <p>con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un clima collaborativo |
| Governo clinico | <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti in un'ottica di appropriatezza. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. |
| Pratica clinica e gestionale specifica | <ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Conoscere e gestire la situazione delle liste di attesa della propria UO per la corretta modulazione dell'attività ambulatoriale e l'accesso secondo priorità agli interventi chirurgici • Il Direttore deve documentare comprovata esperienza nell'attività di sala operatoria in qualità di Primo e Secondo Operatore, con particolare riferimento al possesso di adeguata casistica operatoria in particolar modo in riferimento alla Chirurgia Laparoscopica ed essere aggiornato/formato sull'evoluzione delle tecniche chirurgiche e sul loro impatto nell'organizzazione aziendale e di sala operatoria • Il Direttore deve possedere elevate capacità organizzative e competenze nella gestione della chirurgia d'urgenza con applicazione di tecniche all'avanguardia • Deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda ed il centro hub, nell'ambito della rete hub e spoke, nonché con il SUEM 118. • Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui as- |

| | |
|---|---|
| | <p>segnato</p> <p>al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze teorico-pratiche con particolare attenzione all'approccio al paziente chirurgico critico, traumatizzato e non, favorendo la rotazione dei primi operatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con specialisti di altri centri. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato, migliorando lì dove necessario il posizionamento dell'Unità Operativa nelle valutazioni di enti esterni o istituzionali come il Piano Nazionale Esiti (PNE) ed il Sistema di Valutazione della Performance del Sant'Anna di Pisa. • attitudine comunicativa e motivazionale per lo sviluppo nella disciplina di Chirurgia Generale finalizzata alla formazione, all'integrazione all'interno della rete formativa della Scuola di Specializzazione, all'introduzione di modelli di innovazione organizzativa e assistenziale • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder |
| <p>Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto</p> | |
| <p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.</p> | |